

COMUNE DI LAMA MOCOGNO
Provincia di Modena

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELIBERA N.4

Per determinazione del Sindaco ai sensi dell'art. 39 comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n' 267 si è convocato il Consiglio Comunale nella solita sala del Palazzo Municipale, **nell'anno duemilaquattordici addì tredici del mese di Febbraio** alle ore 20:00 in adunanza STRAORDINARIA PRIMA CONVOCAZIONE previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui agli artt. 11 e 12 del regolamento del Consiglio comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

BALLOTTI FABIO	P	BERTINI WAINER	P
LORENZINI MARILENA	A	REMITTI ROSA	P
FLORINI MARIA CRISTINA	P	FLORINI MAURO	P
PASINI GIOVANNI BATTISTA	P	BALLANTINI STEFANIA	P
RICCHI VITTORIO	P	MIGLIORI ERIKA	A
CAVALLETTI WAINER	A	BERNARDI SILVIA	P
BARBIERI MARIANGELA	P	GHERARDI ALESSANDRO	A
MARASTI SOTERO	P	TAZIOLI PIETRO PAOLO	P

Consiglieri presenti n. 12

E' presente l'Assessore esterno Sig. Bonacci Lanfranco

Partecipa alla seduta il Segretario Dr. MORGANTI GIANFRANCO.

Il Sig. BALLOTTI FABIO, Vicesindaco assume la Presidenza ai sensi dell'art. 39, comma 3, del D.Lgs 18/8/2000 n' 267 dell'adunanza e riconosciutane la legalità dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i Sigg.

L'ordine del giorno diramato ai Consiglieri ai sensi degli artt. 11, 12 e 13 del regolamento del Consiglio comunale porta la trattazione dell'oggetto sottoindicato, coi documenti necessari.

OGGETTO

ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL T.U.EE.LL. E DELL'ART. 40 DELLA L.R. 20/2000 IN VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO E AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE DEL COMUNE DI LAMA MOCOGNO. ADEGUAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA DEL TERRITORIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la L.R. 20/2000 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e la L.R. 19/2008 “Norme per la riduzione del rischio sismico”, così come modificata dalla L.R. 6/2009, richiedono l’esecuzione di studi di microzonazione sismica per la redazione e l’approvazione dei piani urbanistici comunali;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 39 in data 11/09/2009, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) elaborato ai sensi dell’art. 32 della L.R. n. 20/2000 e s.m. e i. avente, ai sensi dell’art. 20 della legge succitata, valore ed effetti della classificazione acustica del territorio di cui alla L.R. n. 15/2001;
- n. 1 data 14/01/2014, esecutiva, con la quale – per le motivazioni ivi esposte - è stata adottata la variante specifica 01/13 al Piano Strutturale Comunale;
- n. 26 in data 22/04/2009, esecutiva, con la quale è stato approvato il Regolamento Urbanistico-Edilizio (RUE);
- n. 34 in data 11/09/2012, esecutiva, con la quale è stata approvata la variante n. 01/12;
- n. 2 in data 14/01/2014, esecutiva, con la quale - per le motivazioni in essa specificate - è stata adottata la variante n. 02/13 al Regolamento Urbanistico-Edilizio, elaborata in coerenza ed in coordinamento della variante specifica al Piano Strutturale Comunale n. 01/13;

CONSIDERATO che:

- il D.L. 39/2009, convertito in Legge 77/2009 all’art. 11 “Interventi per prevenzione del rischio sismico” istituisce un fondo per la prevenzione del rischio sismico;
- l’O.P.C.M. n. 4007/2012 all’art. 5, comma 3, prevede che le regioni con proprio provvedimento individuano i territori nei quali è prioritaria la realizzazione degli studi di microzonazione sismica, definendo le condizioni minime necessarie per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica negli strumenti urbanistici vigenti e per l’accesso ai relativi contributi economici;
- l’art. 18, comma 1, della suddetta O.P.C.M., al fine di realizzare una maggiore integrazione delle azioni finalizzate alla mitigazione del rischio sismico, dispone che, se gli studi di cui all’art. 5 – comma 1 – sono accompagnati dall’analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE) dell’insediamento urbano, il cofinanziamento fissato dalla stessa ordinanza al 40% è ridotto fino al 25% del costo di microzonazione e contestualmente aumentato il contributo statale;

RISCONTRATO che:

- con nota prot. 1683 del 24/04/2012 questa Amministrazione ha presentato domanda per l’assegnazione dei contributi per la realizzazione della microzonazione sismica di cui all’O.P.C.M. n. 4007/12;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 28/06/2012, esecutiva, l’Ente si è impegnato, qualora fosse stato concesso il suddetto contributo, ad effettuare i necessari adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti per il recepimento della microzonazione sismica;
- con la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1302 del 10/09/2012 è stato assegnato e concesso il contributo richiesto per l’effettuazione degli studi di microzonazione sismica di cui all’O.P.C.M. n. 4007/12;

TENUTO CONTO che:

- con note prot. 5089 in data 15/11/2012 del Comune di Lama Mocogno e prot. 16687 in data 22/10/2012 del Comune di Pavullo nel Frignano, è stata chiesta alla Provincia di Modena la collaborazione tecnica, in ragione delle significative e plurime esperienze realizzate dalla stessa in materia di riduzione di rischio sismico e coordinate con la Pianificazione urbanistica al fine di recepire gli studi di microzonazione sismica e la condizione limite di emergenza negli strumenti urbanistici comunali;
- la Provincia di Modena, con deliberazione di Giunta provinciale n. 355 del 13/11/2012 ha aderito alla richiesta di collaborazione manifestata dalle Amministrazioni comunali di Pavullo nel Frignano e Lama Mocogno ed in particolare si è impegnata;
 - alla redazione della cartografia di Piano e delle norme urbanistiche volte alla riduzione del rischio sismico utili ad integrare i vigenti PSC, sulla base degli esiti degli Studi di Microzonazione Sismica realizzati dalle due Amministrazioni Comunali in conformità alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1302/2012, adeguandoli ai suddetti esiti;
 - al coordinamento generale sulle suddette attività con particolare riguardo alla esecuzione della informatizzazione dei dati utili alla redazione della Condizione Limite di Emergenza (CLE), sempre in conformità alla suddetta deliberazione G.R. 1302/2012;

PRESO ATTO che:

- gli studi di microzonazione sismica sono stati eseguiti, sulla base di apposito incarico ed i relativi elaborati sono stati trasmessi in data 11/10/2013, acquisita in pari data al protocollo dell'Ente al n. 4526, composti da:
 - Relazione;
 - Carta delle indagini;
 - Carta geologico-tecnica corredata da sezioni geologiche significative;
 - Carta delle Frequenze naturali dei terreni ;
 - Carta delle aree suscettibili di effetti locali (MOPS);
 - Carta delle Velocità delle onde di taglio (Vs);
 - Carta di Microzonazione sismica - Livello 2;
- l'Analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) è stata condivisa con l'Amministrazione comunale, i tecnici della Regione Emilia Romagna e della Provincia di Modena;

PRESO ATTO che la Provincia di Modena ha trasmesso in data 25/10/2013 con nota assunta al protocollo dell'Ente al n. 4758 gli elaborati tecnici della Condizione Limite di Emergenza (CLE) e in data 28/01/2014, con nota acquisita in data 29/01/2014 - prot. n. 429, le cartografie di Piano e conseguenti norme urbanistiche volte alla riduzione del rischio sismico e precisamente:

- Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) composta da 7 elaborati;
- Carte di Piano:
 - Microzonazione sismica I livello (2 elaborati);
 - Microzonazione sismica II livello (3 elaborati);
- Norme tecniche di attuazione del Piano Strutturale comunale integrate;

RILEVATO che gli studi di microzonazione sismica sono parte del Quadro Conoscitivo e che costituiscono elaborati del Piano Strutturale Comunale la Relazione Illustrativa e la Vas-Valsat;

PRESO ATTO altresì che la Provincia di Modena, unitamente agli elaborati sopra richiamati, ha trasmesso lo schema del possibile Accordo di Programma tra la Provincia ed i Comuni di Lama Mocogno e Pavullo nel Frignano, per la modifica ai due Piani Strutturali Comunali;

RICHIAMATI:

- l'art. 34 D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, in base al quale per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono l'azione integrata e coordinata di comuni, di province o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sul programma di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma;
- l'art. 40, della L.R. 20/2000 e s.m. e i. che prevede in particolare:
 - al comma 1-ter la possibilità di promuovere la conclusione di un accordo di programma, da parte di due o più amministrazioni pubbliche, per la realizzazione di programmi di intervento di rilevante interesse pubblico;
 - al comma 2 che il Sindaco che intenda promuovere un accordo di programma che comporti variazione di strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica provvede a convocare la conferenza preliminare prevista dall'art. 34 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che è intenzione delle Amministrazioni comunali di Lama Mocogno e Pavullo nel Frignano promuovere la conclusione di un Accordo di Programma con la Provincia di Modena, ai sensi del comma. 1-ter dell'art. 40 della L.R. 20/2000 e s.m. e i., in quanto il recepimento negli strumenti urbanistici degli studi di Microzonazione Sismica e della Condizione Limite di Emergenza riveste una rilevanza strategica ai fini della sicurezza del territorio;

VISTO lo schema dell'Accordo di Programma nel testo che si allega alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale e che costituirà variante al Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 11/09/2009, per adeguamento dello strumento agli esiti della Microzonazione Sismica del Territorio;

RITENUTO pertanto opportuno:

1. approvare la proposta di accordo di programma con la Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 34 del TT.UU.LL e dell'art. 40 della L.R. 20/2000 e s.m. e i., per variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) al fine di recepire gli studi di microzonazione sismica del territorio e della Condizione Limite di Emergenza (CLE);
2. approvare gli elaborati tecnici e documentali che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo in parola;
3. dare atto che dovrà essere indetta la prescritta conferenza preliminare prevista dall'art. 34, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;
4. demandare al Responsabile del Settore Tecnico, quale rappresentante del Comune di Lama Mocogno, piene funzioni ai fini della formazione e approvazione dell'Accordo di Programma in parola in variante al PSC approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 11/09/2009, la cui variante n. 01/13 è stata adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 in data 14/01/2014, delegandolo altresì ad apportare le necessarie modifiche non sostanziali, all'accordo in parola qualora in sede di conferenza emergessero nuovi elementi;

5. incaricare il Settore competente, successivamente all'approvazione dell'accordo, della predisposizione di un testo coordinato delle norme tecniche di attuazione (NTA) del PSC;

SENTITA la relazione del Vicesindaco, integralmente registrata a norma degli artt. 37 e 38 del Regolamento del consiglio comunale;

VISTI:

- l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i.;
- l'art. 40 della L.R. 20/2000 e s.m. e i.;
- l'art. 14 e seguenti della L.241/1990 e s.m. e i.;
- l'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i.;
- lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 49, I comma del D.Lvo 267/2000, dal responsabile del settore interessato con riferimento alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi. espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di accordo di programma con la Provincia di Modena ed il Comune di Pavullo nel Frignano, corredata dagli allegati tecnici e documentali costituenti parte integrante e sostanziale dell'accordo stesso, ai sensi dell'art. 34 del TT.UU.LL e dell'art. 40 della L.R. 20/2000 e s.m. e i., in variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) al fine di recepire gli studi di microzonazione sismica del territorio e della Condizione Limite di Emergenza (CLE)
- 2) di prendere atto degli elaborati tecnici e documentali di cui al precedente punto 1) risultano così costituiti:
 - Quadro Conoscitivo:
 - Relazione;
 - Carta delle indagini;
 - Carta geologico-tecnica corredata da sezioni geologiche significative;
 - Carta delle Frequenze naturali dei terreni;
 - Carta delle aree suscettibili di effetti locali (MOPS);
 - Carta delle Velocità delle onde di taglio (Vs);
 - Carta di Microzonazione sismica - Livello 2;
 - Analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE);
 - Carte di Piano:
 - Microzonazione sismica I livello (2 elaborati);
 - Microzonazione sismica II livello (3 elaborati);
 - Norme tecniche di attuazione del Piano Strutturale comunale integrate;
 - Relazione Illustrativa e Vas-Valsat.
- 3) di dare atto che dovrà essere indetta la prescritta conferenza preliminare prevista dall'art. 34, comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

Deliberazione di Consiglio n° 4 del 13/02/2014

- 4) di demandare al Responsabile del Settore Tecnico, quale rappresentante del Comune di Lama Mocogno, piene funzioni ai fini della formazione e approvazione dell'Accordo di Programma in parola in variante al PSC approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 11/09/2009 e la cui variante n. 01/13 è stata adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 in data 14/01/2014, delegandolo altresì ad apportare le necessarie modifiche, non sostanziali, all'accordo in parola qualora in sede di conferenza emergessero nuovi elementi;
- 5) di incaricare il Settore competente, successivamente all'approvazione dell'accordo, della predisposizione del testo coordinato delle norme tecniche di attuazione del PSC, adempiendo a tutti gli obblighi previsti dalla normativa.
- 6) La presente deliberazione è dichiarata, con voti unanimi espressi per alzata di mano in separata votazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c. 4, del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267.

Deliberazione di Consiglio n° 4 del 13/02/2014

Allegato alla deliberazione del C.C. n. 4 del 13/02/2014

Il Segretario comunale
Morganti Dr. Gianfranco

ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL T.U.EE.LL. E DELL'ART. 40 DELLA L.R. 20/2000 IN VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO E AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE DEL COMUNE DI LAMA MOCOGNO - ADEGUAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA DEL TERRITORIO

L'anno duemilaquattordici, il mese di ..., il giorno ...

Tra

La Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà, n. ..., P. IVA ..., legalmente rappresentata da, nato a, il, il quale interviene nella sua veste di ...;

Il Comune di PAVULLO NEL FRIGNANO, con sede in Pavullo nel Frignano (MO),----- P.IVA -----, legalmente rappresentato da ..., nato a ..., il ..., il quale interviene nella sua veste di Sindaco del Comune di Pavullo nel Frignano;

Il Comune di LAMA MOCOGNO, con sede in Lama Mocogno (MO), Via XXI Maggio n. 4 - P.IVA 00460930365, legalmente rappresentato da ..., nato a ..., il ..., il quale interviene nella sua veste di Vicesindaco del Comune di Lama Mocogno;

Premesse

Il Comune di **Pavullo nel Frignano** è dotato di :

- Piano Strutturale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 3/2/2011 ;
- Regolamento Urbanistico Edilizio approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 31.10.2013;

Il Comune di **Lama Mocogno** è dotato di:

- Piano Strutturale approvato con deliberazione di Consiglio comunale 39 del 11/09/2009 ;
- Regolamento Urbanistico Edilizio approvato con deliberazione di Consiglio comunale 26 del 22/04/2009;
- Inoltre Comuni di Pavullo nel Frignano e Lama Mocogno rientrano nell'elenco dei soggetti

Deliberazione di Consiglio n° 4 del 13/02/2014

destinatari dei contributi pubblici per gli studi di microzonazione sismica di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 4007/2012 e del decreto del 16 marzo del Capo del Dipartimento della protezione civile, come stabilito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1302/2012 approvati con delibera di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n.1302/2012 avente ad oggetto "*Approvazione dei criteri per gli studi di microzonazione sismica ed assegnazione e concessione dei contributi di cui all'OPCM 4007/2012 a favore degli enti locali.*". In relazione all'ammisione a cofinanziamenti, i Comuni richiedenti avevano anche assunto l'impegno di recepire gli Studi di MS nei rispettivi strumenti urbanistici comunali, giusta delibera del Comune di Pavullo nel Frignano G.C. n. 45 del 28/06/2012 e del Comune di Lama Mocogno G.C. n. 56 del 30/06/2012.

Le Amministrazioni Comunali di Pavullo e Lama Mocogno con nota del 22 ottobre 2012 prot. N. 18387, assunta agli atti della Provincia in data 05/11/2012 con prot. N. 101687, hanno chiesto collaborazione tecnica alla Provincia di Modena, in ragione delle significative e plurime esperienze realizzate dalla stessa in materia di riduzione di rischio sismico e coordinate con la Pianificazione urbanistica, in merito alle seguenti attività:

- redazione da parte della Provincia di Modena della cartografia di Piano e delle norme urbanistiche volte alla riduzione del rischio sismico utili ad integrare i vigenti PSC, sulla base degli esiti degli Studi di Microzonazione Sismica realizzati dalle due Amministrazioni Comunali in conformità alla DGR 1302/2012, adeguandoli ai suddetti esiti ;
- coordinamento generale sulle attività previste dalla DGR 1302/2012 con riguardo particolare alla esecuzione della informatizzazione dei dati utili alla redazione della Condizione Limite di Emergenza (CLE), sempre in conformità alla suddetta DGR 1302/2012.

La Provincia di Modena con deliberazione di Giunta provinciale n. 355 del 13 novembre 2012 ha aderito alla richiesta di collaborazione manifestata dalle Amministrazioni comunali di Pavullo nel Frignano e Lama Mocogno.

Dato atto

- che le attività sopra descritte ed i prodotti conseguenti previsti nell'accordo di collaborazione, sono state realizzate con il confronto tecnico fra le due Amministrazioni Comunali, la Provincia di Modena e la Regione Emilia-Romagna (Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli ed al Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio).
- Che gli elaborati prodotti sono stati consegnati ai Comuni di Lama Mocogno e di Pavullo nel Frignano con nota prot. 106152 del 25/10/2013 (elaborati tecnici della Condizione Limite di Emergenza - CLE); nota 9280 del 28/01/2014 (cartografie di Piano e conseguenti norme

Deliberazione di Consiglio n° 4 del 13/02/2014

urbanistiche volte alla riduzione del rischio sismico).

Considerato

- che è necessario dare attuazione agli impegni assunti dal Comune di Pavullo nel Frignano e dal Comune di Lama Mocogno contenuti nell'accordo di collaborazione approvato, nonché agli impegni assunti dai due Comuni nei confronti della Regione Emilia-Romagna rispettivamente con deliberazioni di Giunta comunale n. 45 del 28/06/2012 del Comune di Lama Mocogno e Giunta comunale n. 56 del 30.06.2012 del Comune di Pavullo nel Frignano, in relazione all'ammissione a cofinanziamento stabilito con deliberazione di Giunta regionale n.1302/2012, per assumere gli esiti della Microzonazione sismica e dare loro efficacia nei rispettivi PSC ;
- che gli studi di Microzonazione Sismica realizzati dalle due Amministrazioni Comunali sono propedeutici anche all'adeguamento dei rispettivi PSC al vigente Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (Norme tecniche di attuazione, art. 14 "Riduzione del rischio sismico e microzonazione sismica");
- che si rende necessario quindi integrare i rispettivi Piani Strutturali Comunali;
- che per economia della azione amministrativa si rende opportuno promuovere la conclusione di un Accordo di programma ai sensi del comma 1-ter dell'art. 40 della LR 20/2000 e s.m. ("Accordi di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica") in quanto consente la contestuale partecipazione di tutte le amministrazioni che sono chiamate a svolgere funzioni di governo del territorio rilevanti ai fini di perseguire la sicurezza del territorio ;
- Che il Sindaco del Comune di Pavullo nel Frignano e del Comune di Lama Mocogno hanno promosso congiuntamente la stipula del presente Accordo di Programma provvedendo a convocare la conferenza preliminare prevista dall'Art. 40 della L.R. n. 20/2000 in data -----
----- ;
- che il presente Accordo di Programma è finalizzato a integrare sia il vigente Piano Strutturale Comunale del Comune di Pavullo nel Frignano che il vigente Piano Strutturale Comunale del Comune di Lama Mocogno, con elaborati testuali e cartografici finalizzati alla riduzione del rischio sismico.

Visti :

Deliberazione di Consiglio n° 4 del 13/02/2014

- l'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. e i., relativo alla disciplina degli Accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, interventi e di programmi di intervento di pubblico interesse che richiedono l'azione integrata e coordinata di più soggetti pubblici ;
- l'art. 40 della L.R. 20/2000 e s.m. e i., relativo agli Accordi di programma in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica, ai sensi del quale il Presidente della Regione o il Presidente della Provincia o il Sindaco che intenda promuovere un Accordo di programma che comporti variazione di strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica provvede a convocare la Conferenza preliminare, già prevista dal co. 3 dell'art. 27 della L. 142/1990, ora art. 34 del D. Lgs. 267/2000, cui partecipano le amministrazioni interessate con un rappresentante.

Considerato quindi

- Che la Conferenza preliminare ha convenuto sull'opportunità secondo le proposte avanzate Comuni di Pavullo nel Frignano e di Lama Mocogno in modifica ai rispettivi Piani Strutturali;
- che la conferenza ha verificato l'esistenza di un consenso unanime delle amministrazioni interessate in ordine alla proposta di Accordo di programma in variante al PSC del Comune di Pavullo nel Frignano e del Comune di Lama Mocogno;
- che pertanto la presente proposta di Accordo, sottoscritta dagli enti interessati con gli elaborati allegati, è stata pubblicata sul sito web della Provincia di Modena e depositata per sessanta giorni presso la sede della Provincia e presso la sede del Comune di Pavullo nel Frignano e del Comune di Lama Mocogno dal ----- al -----, e che di tale deposito è stato dato avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione n. ----- in data ----- e sulla stampa locale;
- che con atto n.--- del ----- il Comune di Pavullo nel Frignano e il Comune di Lama Mocogno hanno convocato i soggetti interessati per la conclusione dell'Accordo in data -----;
- che con specifico riguardo alla VAS-Valsat della proposta di modifica al PSC del Comune di Pavullo nel Frignano e al PSC del Comune di Lama Mocogno, entro il termine di 60 giorni di deposito, alla Provincia di Modena, sono /non sono pervenute osservazioni;
- che nel suddetto periodo di deposito sono/non sono pervenute osservazioni sulle proposte di modifica al PSC del Comune di Pavullo nel Frignano e del Comune di Lama Mocogno;
- nella seduta della Conferenza di servizi del -----, alle osservazioni pervenute e previamente sottoposte all'esame dei sottoscrittori del presente accordo e riportate

Deliberazione di Consiglio n° 4 del 13/02/2014

nell'elaborato "Controdeduzioni alle Osservazioni" allegato al presente accordo, il Comune di ----- propone le controdeduzioni di cui al medesimo allegato, controdeduzioni esaminate dalle altre parti, che vi aderiscono facendole proprie (verbale seduta del -----);

- che tali controdeduzioni NON apportano modifiche / modifiche sostanziali alla proposta di Accordo esaminata dalla conferenza preliminare.

Visti inoltre:

- i pareri favorevoli espressi dall'Azienda USL e da ARPA (Verbale del -----) con riguardo anche alla sostenibilità ambientale e territoriale delle integrazioni proposte ai due Piani Strutturali comunali ;
- le deliberazioni rispettivamente del Consiglio Comunale di Pavullo nel Frignano n. ---- del -- ---- e del Consiglio Comunale di Lama Mocogno n. --- del -----, con la quale è stato espresso l'assenso preliminare all'Accordo per gli aspetti attinenti alla Variante ai rispettivi Piani Strutturali ;
- i verbali delle sedute della Conferenza del ----- poste in atti .

Considerato infine

- che nella seduta conclusiva del ----- i Soggetti interessati hanno espresso le loro determinazioni finali come da Verbale sottoscritto prot. ---- del -----, in atti ;
- che il presente Accordo è stipulato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, come specificato ed integrato dall'art. 40 della L.R. 20/2000;
- che la sua approvazione, con decreto del Presidente della Provincia di Modena comporta Variante al Piano Strutturale Comunale del Comune di Pavullo nel Frignano e al Piano Strutturale Comunale del Comune di Lama Mocogno ;
- che vi siano pertanto le condizioni per addivenire alla sottoscrizione di un Accordo di programma, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 20/2000, fra Provincia di Modena, Comune di Lama Mocogno e Comune di Pavullo nel Frignano.

Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato è approvato il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA,

con il consenso unanime:

Art. 1 – Premesse, finalità, procedure ed effetti dell'Accordo

1. Le premesse, gli atti in esse richiamati e gli allegati come elencati all'art. 6 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma (di seguito richiamato solo con il termine "Accordo") e si intendono quindi integralmente riportati.
2. L'Accordo è finalizzato alla conseguente e contestuale modifica del Piano Strutturale del Comune di Pavullo nel Frignano e al Piano Strutturale del Comune di Lama Mocogno, ed è concluso ed approvato secondo le procedure previste dal combinato disposto dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e dell' art. 40 della L.R. n. 20/2000.

Art. 2 – Oggetto dell'accordo di programma

1. L'accordo di programma da attuazione agli impegni assunti dal Comune di Pavullo nel Frignano, dal Comune di Lama Mocogno e dalla Provincia di Modena, contenuti nell'accordo di collaborazione approvato, nonché agli impegni assunti dai Comuni nei confronti della Regione Emilia-Romagna rispettivamente con deliberazioni di Giunta comunale n. 45 del 28/06/2012 del Comune di Lama Mocogno e Giunta comunale n. 56 del 30/06/2012 del Comune di Pavullo nel Frignano in relazione all'ammissione a cofinanziamento stabilito con deliberazione di Giunta regionale n.1302/2012, per assumere gli esiti della Microzonazione sismica e dare loro efficacia nei rispettivi PSC.
2. L'accordo riguarda l'integrazione del Quadro Conoscitivo, della cartografia e delle norme tecniche di attuazione dei rispettivi Piani Strutturali comunali, secondo gli elaborati di cui all' art. 6 - Allegati.

Art. 3 – Decorrenza, durata e pubblicazione dell'Accordo

1. Il presente atto raccoglie ed attesta il consenso unanime di tutti gli intervenuti in ordine alle determinazioni nel medesimo riportate ed è vincolante fra le parti dalla data della sua stipula.
2. L'Accordo è efficace fino al compiuto adempimento di tutte le obbligazioni previste e resta in vigore sino alla realizzazione di tutti gli interventi e le attività previsti dall'Accordo stesso e dalle sue eventuali integrazioni o modificazioni.
3. Tutti i termini indicati nel presente atto decorrono dalla data di pubblicazione sul B.U.R.E.R. del decreto del Presidente della Provincia di Modena di approvazione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 40, co. 7, della L.R. 20/2000, salvo che il *dies a quo* sia diversamente stabilito per uno specifico

adempimento.

Art. 4 – Spese

1. Il presente atto non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. 131/1986 e s.m. e i.

Art. 5 – Controversie

1. Per ogni controversia derivante dall'esecuzione dell'Accordo, che non sia risolta in sede di Comitato di vigilanza, quale previsto dal precedente art. 6, ciascuna della parti ha facoltà di presentare ricorso al T.A.R. competente, ai sensi del combinato disposto degli art. 11, co. 5 e art. 15, co. 2, della L. 241/1990.

Art. 6 – Allegati

1. Sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e sono ad esso allegati i documenti e le tavole come di seguito indicati:

Comune di Lama Mocogno

- Quadro Conoscitivo : Relazione, Carta delle indagini; Carta geologico-tecnica corredata da sezioni geologiche significative; Carta delle Frequenze naturali dei terreni ; Carta delle aree suscettibili di effetti locali (MOPS); Carta delle Velocità delle onde di taglio (Vs); Carta di Microzonazione sismica - Livello 2.
- Carte di Piano: Microzonazione sismica I livello (2 elaborati); Microzonazione sismica II livello (3 elaborati);
- Norme tecniche di attuazione del Piano Strutturale comunale integrate
- Relazione Illustrativa e Vas-Valsat.

Comune di Pavullo nel Frignano

- Quadro Conoscitivo: Relazione; Carta delle indagini; Carta geologico-tecnica corredata da sezioni geologiche significative; Carta delle Frequenze naturali dei terreni ; Carta delle aree suscettibili di effetti locali (MOPS); Carta delle Velocità delle onde di taglio (Vs) ; Carta di Microzonazione sismica - Livello 2
- Carte di Piano: Microzonazione sismica I livello (4 elaborati); Microzonazione sismica II livello (9 elaborati);
- Norme tecniche di attuazione del Piano Strutturale comunale integrate;
- Relazione Illustrativa e Vas-Valsat.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Provincia di Modena

Per il Comune di Lama Mocogno

Per il Comune di Pavullo nel Frignano

Deliberazione di Consiglio n° 4 del 13/02/2014

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
BALLOTTI FABIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
MORGANTI GIANFRANCO

Copia della presente deliberazione è pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune il giorno _____ per rimanervi 15 gg. consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. MORGANTI GIANFRANCO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. MORGANTI GIANFRANCO